

## VIOLAZIONI REITERATE

### A Tutela della nostra RSA

Roma, 16 novembre

Alla Presidente e responsabile legale p.t. Soc. **Coop. Sociale “Seriana 2000”**

Dott.ssa Barbara Beriola [info@seriana2000.com](mailto:info@seriana2000.com)

Al Dott. Alessandro Pedrelli – Direttore Tecnico [info@seriana2000.com](mailto:info@seriana2000.com)

All’Ufficio del Personale c.a. Isabella Rossi e mail [ufficio.personale@seriana2000.com](mailto:ufficio.personale@seriana2000.com)

sede di Roma Soc. Coop. Sociale “Seriana 2000” fax 06/30820375

c.a. Dott.ssa Federica De Pasquale e mail [responsabile.arealazio@seriana2000.com](mailto:responsabile.arealazio@seriana2000.com)

[coordinatore.pad.9@seriana2000.com](mailto:coordinatore.pad.9@seriana2000.com)

p.c. ai componenti della Rsa Usi interna Tania Galota e Massimo Croce

alla Segreteria nazionale USI C.T.&S. Milano e mail [milano@usiait.it](mailto:milano@usiait.it) fax 02 54107095

OGGETTO: VIOLAZIONI REITERATE A SOCIA LAVORATRICE TANIA GALOTA, IN SERVIZIO PRESSO APPALTO S.M. PIETA' PAD IX, anche con incarico di Rsa interna per Usi e formalmente accreditata.

**VIOLAZIONE DATORIALE art. 56 T.U. maternità, paternità e congedo parentale (già art. 17 comma 1 L. 8/3/2000 n° 53) D. Lgs. 151/2001 e integrazioni, artt. 15, 22 e 38 L. 300/1970, art. 2087 codice civile e T.U. D. LGS. 81/2008 e integrazioni, per esposizione a fattori di rischio e pericolo.**

Il sindacato Usi Unione Sindacale Italiana fondato nel 1912, legalmente costituito e operante anche nella vs. Società Cooperativa e con Rsa costituita ai sensi dell'articolo 19 L. 300/70 nuova formulazione da oltre 10 anni, con Rsa accreditata presso appalto di Roma (Signori Massimo Croce e Tania Galota), a seguito degli incresciosi e reiterati episodi ai danni della lavoratrice e delegata sindacale, compresi gli ultimi dei giorni scorsi ad opera della Dott. ssa Federica De Pasquale che vi rappresenta negli appalti locali, con il tentativo di spostare la lavoratrice a sede di lavoro fuori appalto nel quale è inserita in organico da oltre 10 anni, prima ancora del vs. subentro e in contrasto con quanto già rappresentato da Usi con le **note del 26 agosto e del 7 settembre 2016**

, espone che non saranno tollerate ulteriori violazioni di legge e di disposizioni imperative di legge citate in oggetto, ai danni della lavoratrice madre e anche per sminuirne la dignità e le stesse funzioni ricoperte di delegata sindacale aziendale, formalmente accreditata.

Si invita il datore di lavoro a reinserire in pianta stabile e nei turni del centro residenziale presso il Padiglione IX del Santa Maria della Pietà, una volta terminata la fase che consideriamo "temporanea" e sperimentale, di assegnazione della lavoratrice al centro diurno, in virtù ulteriore del fatto che i responsabili locali della cooperativa sociale, nel periodo antecedente al rientro in servizio dopo l'astensione per **maternità della sig. ra Tania Galota**

, hanno spostato una collega dal centro diurno all'unità residenziale, creando una ulteriore situazione di dis-organizzazione del lavoro.

In assenza di tale reintegro secondo la volontà della socia lavoratrice e i suoi diritti garantiti dalle leggi citate, si attiveranno le misure opportune in modo più efficace, a tutela della lavoratrice madre e per il ripristino di una situazione di legalità, certezza del diritto e di idonee condizioni di lavoro nonché di salute e sicurezza sul lavoro, anche in considerazione dell'ulteriore obbligo datoriale a vs. carico ex art. 2087 codice civile e del D. Lgs. 81/2008 e integrazioni, oltre alla verifica del danno economico materialmente subito dalla lavoratrice Tania Galota, tra la retribuzione globale di fatto normalmente percepita prima della maternità e quella attuale, dopo il vs. illegittimo, non opportuno spostamento e assegnazione di variazione di sede di lavoro e di orario di lavoro. Tanto vi era dovuto, si inviano i ns. distinti saluti.

p. l'Unione Sindacale Italiana USI

p. la per la Rsa Usi interna (aderente a Usi C.T.&S.)

p. la segr. prov. p.t.

Prof. Giuseppe Martelli (cell. 339 5001537)

p. la segreteria nazionale confederale

Roberto Martelli

Roma, 16 novembre 2016

